

A TUTTE LE DONNE

Siamo un gruppo di donne e siamo tutte casalinghe perchè siamo donne. Sia che abbiamo bambini, sia che siamo sposate o no, sia che andiamo fuori a lavorare o no, noi tutte cuciniamo, puliamo, laviamo, cuciamo, facciamo acquisti, paghiamo fatture, e lavoriamo per tenere la nostra casa come un posto in cui vivere convenientemente. Quelle di noi che hanno un marito sanno che se noi non facessimo questo la voro, i nostri uomini non potrebbero lavorare così duramente come fanno nelle fabbriche, negli uffici, nei negozi: probabilmente dopo un po' non potrebbero lavorare affatto. Quelle di noi che vanno loro stesse a lavorare fuori casa sanno che noi facciamo due lavori a tempo pieno, uno pagato e uno non pagato.

Se le donne rifiutassero di lavorare nelle case, cosa capiterebbe? L'industria andrebbe in rovina subito. Dobbiamo essere riconosciute come donne, che il nostro lavoro sia riconosciuto per quello che è - un lavoro duro e necessario - necessario agli altri lavoratori, ai bambini e ai padroni. E l'unico modo per essere riconosciuti come lavoratori è essere pagati come lavoratori. L'unico modo per lottare contro il lavoro domestico è riconoscere che è un lavoro.

Molte donne sono costrette a prendere un secondo lavoro pagato fuori casa. Il salario dell'uomo non è sufficiente per la famiglia. Noi abbiamo disperatamente bisogno di denaro per nutrire bambini, siamo isolate e tagliate fuori, chiuse nelle case per tutto il giorno. Siamo costrette a fare un altro lavoro monotono in una fabbrica, o a pulire, lavare di più facendo i "lavori da donna", perchè il salario di nostro marito non è sufficiente alla famiglia per sopravvivere e perchè è l'unico modo per alcune di noi di farsi degli amici e di avere un po' di compagnia.

Diciamo che siamo stufe di fare un lavoro doppio, fati cose quanto nessun altro - se andiamo a lavorare fuori tutto il giorno abbiamo bisogno anche di riposare quando torniamo a casa. Ma non possiamo perchè qualcuno deve preparare la cena, rigovernare, lavare, mettere in ordine, mettere a letto i bambini ecc.

Diciamo PAGATECI per il lavoro che già facciamo e abbiamo fatto tutta la vita, fin da quando siamo state in grado di tenere in mano una scopa. ALLORA potremmo scegliere si desideriamo fare un altro lavoro. ALLORA potremmo incontrarci con le altre e fare insieme qualcosa, senza essere sotto costante pressione dell'orologio e del padrone. ALLORA potremmo avere la possibilità di ottenere le altre cose che vogliamo.

SALARIO PER IL LAVORO DOMESTICO--TUTTE LE DONNE SONO LAVORATRICI

Collettivo di Potere Femminile

Maggio 1973

Tradotto a cura del Comitato Veneto per il salario al lavoro domestico.

È in pr. presso Centro delle Donne, P.zza Eremitani, 9bis PD
Padova 8 marzo 1974